

Anche l'Italia ha abolito l'embargo commerciale verso la Repubblica popolare cinese

In settima pagina le informazioni

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 168

MARTEDÌ 18 GIUGNO 1957

GRAZIE ALLE PROPOSTE PRESENTATE DA ZORIN

## Verso la sospensione degli esperimenti atomici?

I delegati occidentali riconoscono la grande importanza dei passi compiuti dall'URSS. Solenne appello ai popoli e ai governi dei partigiani della pace riuniti a Colombo

**L'appello di Colombo**

COLOMBO, 17. — Il Consiglio mondiale della Pace, i cui lavori, iniziati una settimana fa, si sono conclusi stamane dopo una seduta durata tutta la notte, ha rivolto a tutti i governi del mondo un appello affinché «in nome di tutto ciò che l'umanità ha di più sacro», si pronuncino per l'immediata cessazione degli esperimenti atomici, come primo passo per giungere poi alla messa al bando degli ordigni nucleari.

Questo appello è contenuto nel primo punto di una risoluzione che il Consiglio ha approvato all'unanimità dopo un appassionato dibattito nel quale hanno preso la parola 125 dei 450 delegati giunti nella capitale di Ceylon da 74 Paesi dei cinque Continenti. All'Italia è spettato l'onore di presiedere, nella persona del socialista Uzzato (partecipante al Consiglio a titolo personale), l'ultima e più importante seduta della sessione.

Gli altri quattro punti contenuti nella risoluzione finale riguardano: a) un appello ai popoli, perché diano inizio ad una campagna capace di indurre i governi a chiedere la sospensione degli esperimenti; b) un telegramma ad Hammarskjöld, affinché si adoperi, come segretario generale dell'ONU, per facilitare un accordo fra la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e l'URSS sul problema atomico; c) l'affermazione che le lotte dei popoli per l'indipendenza rappresentano un contributo alla pace; d) la richiesta dell'annessione delle basi militari nei paesi stranieri, del ritiro delle truppe straniere dai paesi europei dell'Est e dell'Ovest e della creazione di una zona di distensione per giungere alla riunificazione della Germania; e) la condanna della «dottrina Eisenhower»; d) la formazione di delegazioni composte di personalità influenti che esponano direttamente ai capi delle potenze atomiche le opinioni del Consiglio della Pace.

All'unanimità su tutte queste iniziative si è giunti dopo vivaci discussioni, che hanno più volte posto in luce contrasti e punti di vista diversi

**Bruno Pontecorvo contro gli esperimenti**

MOSCA, 17. — Il prof. Bruno Pontecorvo, lo scienziato atomico italiano, che si trasferì in URSS nel 1950 dalla Gran Bretagna, ha dichiarato oggi, parlando in francese da radio Mosca, che la continuazione delle prove nucleari avrà conseguenze tragiche per il mondo.

«La dichiarazione degli scienziati americani — ha aggiunto — che hanno unito la loro voce a quella di colleghi di altri paesi per chiedere la cessazione immediata degli esperimenti, conferma l'unanimità raggiunta dalla maggior parte degli scienziati»

**Le conseguenze del maltempo nel Nord Italia**

I fiumi minacciano l'Oltrepò pavese. Salite a sei le vittime del "tornado", i primi soccorsi alle famiglie senza tetto. Non ancora calcolati i danni arrecati dalla tromba d'aria. Sempre grave la situazione nella Val di Susa. Impressionante nubifragio a Milano

**Torrenti nelle strade di Milano**

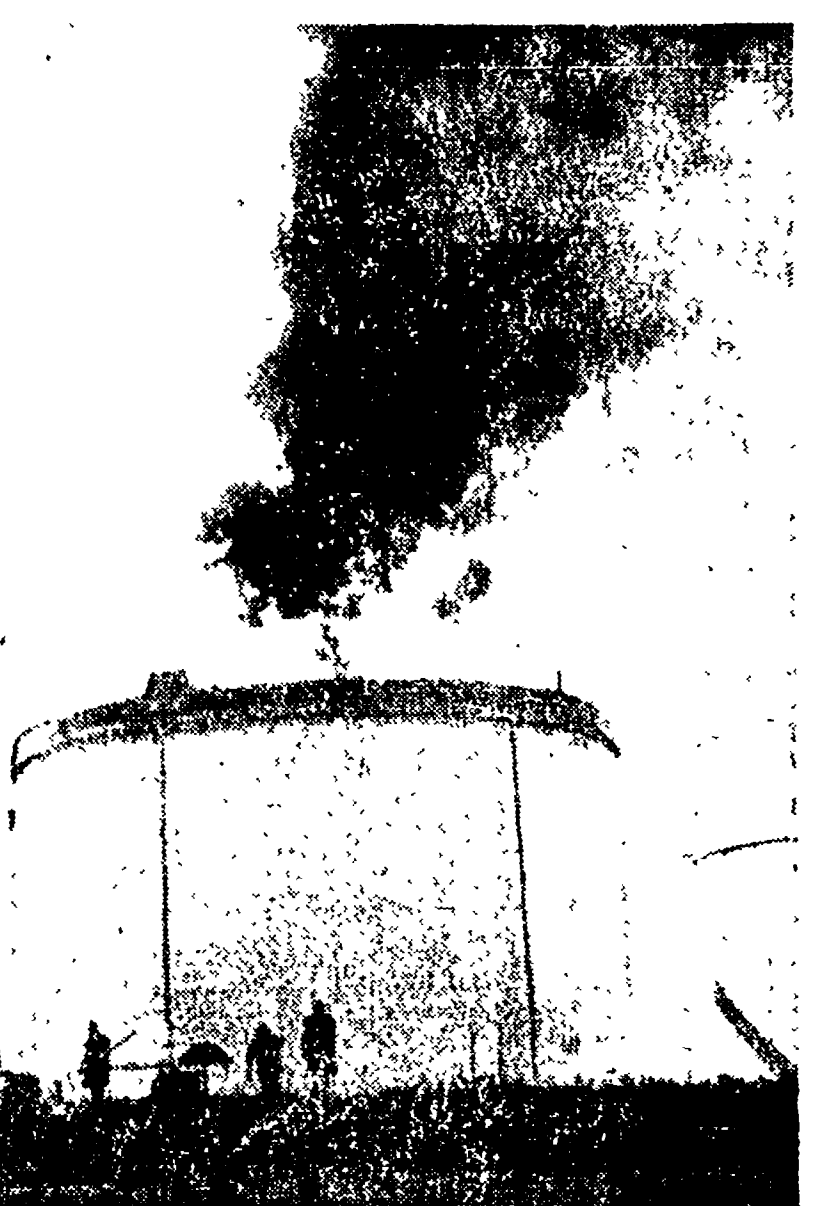
MILANO. — Automezzi bloccati in via Farini dalla pioggia torrenziale caduta ieri sulla metropoli lombarda (Telefoto)



MILANO. — Automezzi bloccati in via Farini dalla pioggia torrenziale caduta ieri sulla metropoli lombarda (Telefoto)

**Allarme nel Polesine: il Po sta per straripare**

ROVIGO, 17. — Questa sera il livello delle acque del Po sta aumentando in media di tre centimetri l'ora. L'ansia dei polesani è viva per le notizie che giungono sulle continue piogge e temporali nella zona del Piemonte e della Lombardia. A Ca' Pisani sono state sfoltate 50 famiglie. Sono allagate anche le zone di Ca' Conera e Villareggia.



MILANO. — Un serbatoio della «Purina», in fiamme per un fulmine, ha minacciato di saltare in aria (Telefoto)

## Allarme nel Polesine: il Po sta per straripare

**Nubifragio a Milano**

MILANO, 17. — Un temporale di inaudita violenza scatenatosi su Milano oggi poco dopo le 16, ha paralizzato la città per una decina di minuti: 23 millimetri di pioggia caduti precipitosamente hanno innescato le fognature provocando innumerevoli allagamenti di strade e cantine. I Vigili del Fuoco hanno dovuto rispondere a 400 chiamate. Sotto il Ponte della Sordani allo Scalo Farini l'acqua ha superato il metro arrestando e danneggiando alcuni veicoli che avevano tentato di superare il sottopassaggio. L'interruzione del traffico è durata circa un'ora.

L'incidente più drammatico si è verificato alla Raffineria Purina in via Eritrea: un fulmine ha incendiato la parte superiore chiusa da un galleggiante di 3000 metri cubi di petrolio grezzo. L'incendio è stato scoperto solo alle ore 16,30 dall'operaio Fantini che ha dato l'allarme. Sono subito entrate in azione le squadre antincendio della raffineria che hanno spento le fiamme con apparecchi schiumogeni; poco dopo sono intervenuti i pompieri che hanno definitivamente scongiurato ogni pericolo.

## Morti in Piemonte

(Dalla nostra redazione)

ROVIGO, 17. — La Val di Susa non è ancora una di dramma per il maltempo. Benché la situazione sia in via di lento miglioramento, il cielo non dà tregua con improvvisi rovesci e schiarite troppo brevi. Valanghe d'acqua si sono riversate nei giorni scorsi e fino a questa mattina dai torrentelli più insignificanti, correndo verso il fondo valle, si sono così formate intere piaghe allagate, che hanno interrotto le comunicazioni di via terra e di via aerea.

Dall'alta valle in giù è un susseguirsi di disastri, quasi tutti di proporzioni gravi. Bardonecchia, cittadina a ridosso del confine, è minacciata dal diluvio della valle di Rochemolles, che minaccia di investire rovinosamente l'abitato. Il paese successivamente, Uizzo, è isolato dal resto della valle da una trentantina di metri d'acqua. La valle di Susa è stata allagata da una trentina di metri d'acqua. La valle di Susa è stata allagata da una trentina di metri d'acqua.

## Il P.C.I. per i sinistrati

Il compagno Palmiro Togliatti ha inviato ieri il seguente telegramma alle Federazioni comuniste di Pavia, Alessandria, Cuneo, Torino, Asti, Aosta:

«Sì, signore, esprimere la fratellanza solidaria del Partito a quanti sono stati colpiti dalle sciagure di questi giorni. Organizzate la presenza attiva e le improrogabili necessità e per richiedere e sollecitare gli indispensabili provvedimenti. Tenetevi informati della situazione e di quanto è possibile fare di quel che le popolazioni danneggiate. Palmiro Togliatti».

## Il comune di Ciro Superiore è stato strappato alla D.C.

CATANZARO, 17. — A CIRO SUPERIORE le forze popolari hanno ottenuto un grande successo, conquistando il comune con 2014 voti contro 1813 della lista DC-MSI, con uno scarto di 211 voti, di gran lunga superiore a quello delle passate elezioni.

È questa una grande vittoria perché sui risultati si concentrava l'attenzione di tutta la provincia di Catanzaro e la DC aveva messo in atto ogni sforzo per mutare la situazione.

Inoltre, a CIRO SUPERIORE, patria dell'on. Vittorio Pugliese, ex sottosegretario agli Interni e all'Agricoltura, finora amministrata dalla DC la lista della Rinascente ha conquistato la maggioranza assoluta con uno scarto di oltre 200 voti dalla DC. I risultati definitivi di Ciro Superiore sono i seguenti: lista della «Tromba» 1391 voti, D.C. 1186.

A NICOTERA MARINA, la lista popolare è passata da 266 a 386 voti, conquistando la maggioranza assoluta. La DC, dai 423 voti delle precedenti elezioni, scende ora a 356. Si attendono ancora i risultati di NICOTERA SUPERIORE.

Comunque, in base ai risultati finora pervenuti dagli altri comuni, c'è da registrare la grande affermazione ottenuta a CARDINALE dalla lista di Rinascente che passa da 161 voti a 520, guadagnando 359 voti. Anche qui la DC ha subito una forte flessione passando da 880 voti a 629.

Anche a PLATANIA, dove mai le sinistre avevano partecipato alle elezioni amministrative, questa volta la lista di Rinascente ha ottenuto una seria affermazione conquistando i quattro seggi di minoranza.

A VALLEFIORITA, nonostante la forte emigrazione e la forte pressione del clero locale, la lista Rinascente ha ottenuto 228 voti contro 856 della DC e delle destre.

A Centrache e a Sorbo S. Basile le sinistre non avevano una propria lista.

## Il qualunquismo laurino guadagna voti in Sardegna favorito dalla politica antiautonomista democristiana

Una sensibile flessione comunista è in parte compensata da un aumento dei voti socialisti - La rappresentanza delle sinistre nell'Assemblea rimane praticamente la stessa - La DC guadagna voti ma non riesce a conquistare la maggioranza assoluta

**I risultati elettorali in Sardegna**

regionali 1949 voti-seggi regionali 1953 voti-seggi regionali 1957 voti-seggi

DC	112.311 (13)	138.139 (15)	116.909 (13)
PSI	31.858 (3)	51.575 (5)	63.516 (6)
Altre sinistre	38.081 (3)	1.303	—
DC	196.918 (22)	254.661 (30)	277.973 (31)
PSDI	16.829 (1)	11.235 (1)	18.159 (1)
PSDI-PLI (a Nuoro)	—	3.591	—
PLI	11.775 (1)	12.379 (1)	18.170 (1)
Partito Savoia d'Arione	60.525 (7)	43.224 (4)	39.886 (5)
PNV	67.141 (7)	53.351 (5)	38.801 (4)
MSI	35.402 (3)	47.898 (4)	33.599 (3)
PMP	—	—	60.032 (6)
Altre liste generiche	5.545	—	—
Totale voti validi	579.385 (60)	620.356 (65)	667.045 (70)

**Il comune di Ciro Superiore è stato strappato alla D.C.**

CATANZARO, 17. — A CIRO SUPERIORE le forze popolari hanno ottenuto un grande successo, conquistando il comune con 2014 voti contro 1813 della lista DC-MSI, con uno scarto di 211 voti, di gran lunga superiore a quello delle passate elezioni.

È questa una grande vittoria perché sui risultati si concentrava l'attenzione di tutta la provincia di Catanzaro e la DC aveva messo in atto ogni sforzo per mutare la situazione.

Inoltre, a CIRO SUPERIORE, patria dell'on. Vittorio Pugliese, ex sottosegretario agli Interni e all'Agricoltura, finora amministrata dalla DC la lista della Rinascente ha conquistato la maggioranza assoluta con uno scarto di oltre 200 voti dalla DC. I risultati definitivi di Ciro Superiore sono i seguenti: lista della «Tromba» 1391 voti, D.C. 1186.

A NICOTERA MARINA, la lista popolare è passata da 266 a 386 voti, conquistando la maggioranza assoluta. La DC, dai 423 voti delle precedenti elezioni, scende ora a 356. Si attendono ancora i risultati di NICOTERA SUPERIORE.

Comunque, in base ai risultati finora pervenuti dagli altri comuni, c'è da registrare la grande affermazione ottenuta a CARDINALE dalla lista di Rinascente che passa da 161 voti a 520, guadagnando 359 voti. Anche qui la DC ha subito una forte flessione passando da 880 voti a 629.

Anche a PLATANIA, dove mai le sinistre avevano partecipato alle elezioni amministrative, questa volta la lista di Rinascente ha ottenuto una seria affermazione conquistando i quattro seggi di minoranza.

A VALLEFIORITA, nonostante la forte emigrazione e la forte pressione del clero locale, la lista Rinascente ha ottenuto 228 voti contro 856 della DC e delle destre.

A Centrache e a Sorbo S. Basile le sinistre non avevano una propria lista.

**Il qualunquismo laurino guadagna voti in Sardegna favorito dalla politica antiautonomista democristiana**

Una sensibile flessione comunista è in parte compensata da un aumento dei voti socialisti - La rappresentanza delle sinistre nell'Assemblea rimane praticamente la stessa - La DC guadagna voti ma non riesce a conquistare la maggioranza assoluta

**Il comune di Ciro Superiore è stato strappato alla D.C.**

CATANZARO, 17. — A CIRO SUPERIORE le forze popolari hanno ottenuto un grande successo, conquistando il comune con 2014 voti contro 1813 della lista DC-MSI, con uno scarto di 211 voti, di gran lunga superiore a quello delle passate elezioni.

È questa una grande vittoria perché sui risultati si concentrava l'attenzione di tutta la provincia di Catanzaro e la DC aveva messo in atto ogni sforzo per mutare la situazione.

Inoltre, a CIRO SUPERIORE, patria dell'on. Vittorio Pugliese, ex sottosegretario agli Interni e all'Agricoltura, finora amministrata dalla DC la lista della Rinascente ha conquistato la maggioranza assoluta con uno scarto di oltre 200 voti dalla DC. I risultati definitivi di Ciro Superiore sono i seguenti: lista della «Tromba» 1391 voti, D.C. 1186.

A NICOTERA MARINA, la lista popolare è passata da 266 a 386 voti, conquistando la maggioranza assoluta. La DC, dai 423 voti delle precedenti elezioni, scende ora a 356. Si attendono ancora i risultati di NICOTERA SUPERIORE.

Comunque, in base ai risultati finora pervenuti dagli altri comuni, c'è da registrare la grande affermazione ottenuta a CARDINALE dalla lista di Rinascente che passa da 161 voti a 520, guadagnando 359 voti. Anche qui la DC ha subito una forte flessione passando da 880 voti a 629.

Anche a PLATANIA, dove mai le sinistre avevano partecipato alle elezioni amministrative, questa volta la lista di Rinascente ha ottenuto una seria affermazione conquistando i quattro seggi di minoranza.

A VALLEFIORITA, nonostante la forte emigrazione e la forte pressione del clero locale, la lista Rinascente ha ottenuto 228 voti contro 856 della DC e delle destre.

A Centrache e a Sorbo S. Basile le sinistre non avevano una propria lista.

**Torrenti nelle strade di Milano**

MILANO. — Automezzi bloccati in via Farini dalla pioggia torrenziale caduta ieri sulla metropoli lombarda (Telefoto)

**Allarme nel Polesine: il Po sta per straripare**

ROVIGO, 17. — Questa sera il livello delle acque del Po sta aumentando in media di tre centimetri l'ora. L'ansia dei polesani è viva per le notizie che giungono sulle continue piogge e temporali nella zona del Piemonte e della Lombardia. A Ca' Pisani sono state sfoltate 50 famiglie. Sono allagate anche le zone di Ca' Conera e Villareggia.

## Morti in Piemonte

ROVIGO, 17. — La Val di Susa non è ancora una di dramma per il maltempo. Benché la situazione sia in via di lento miglioramento, il cielo non dà tregua con improvvisi rovesci e schiarite troppo brevi. Valanghe d'acqua si sono riversate nei giorni scorsi e fino a questa mattina dai torrentelli più insignificanti, correndo verso il fondo valle, si sono così formate intere piaghe allagate, che hanno interrotto le comunicazioni di via terra e di via aerea.

Dall'alta valle in giù è un susseguirsi di disastri, quasi tutti di proporzioni gravi. Bardonecchia, cittadina a ridosso del confine, è minacciata dal diluvio della valle di Rochemolles, che minaccia di investire rovinosamente l'abitato. Il paese successivamente, Uizzo, è isolato dal resto della valle da una trentantina di metri d'acqua. La valle di Susa è stata allagata da una trentina di metri d'acqua. La valle di Susa è stata allagata da una trentina di metri d'acqua.

## Morti in Piemonte

(Dalla nostra redazione)

ROVIGO, 17. — La Val di Susa non è ancora una di dramma per il maltempo. Benché la situazione sia in via di lento miglioramento, il cielo non dà tregua con improvvisi rovesci e schiarite troppo brevi. Valanghe d'acqua si sono riversate nei giorni scorsi e fino a questa mattina dai torrentelli più insignificanti, correndo verso il fondo valle, si sono così formate intere piaghe allagate, che hanno interrotto le comunicazioni di via terra e di via aerea.

Dall'alta valle in giù è un susseguirsi di disastri, quasi tutti di proporzioni gravi. Bardonecchia, cittadina a ridosso del confine, è minacciata dal diluvio della valle di Rochemolles, che minaccia di investire rovinosamente l'abitato. Il paese successivamente, Uizzo, è isolato dal resto della valle da una trentantina di metri d'acqua. La valle di Susa è stata allagata da una trentina di metri d'acqua. La valle di Susa è stata allagata da una trentina di metri d'acqua.

## Il P.C.I. per i sinistrati

Il compagno Palmiro Togliatti ha inviato ieri il seguente telegramma alle Federazioni comuniste di Pavia, Alessandria, Cuneo, Torino, Asti, Aosta:

«Sì, signore, esprimere la fratellanza solidaria del Partito a quanti sono stati colpiti dalle sciagure di questi giorni. Organizzate la presenza attiva e le improrogabili necessità e per richiedere e sollecitare gli indispensabili provvedimenti. Tenetevi informati della situazione e di quanto è possibile fare di quel che le popolazioni danneggiate. Palmiro Togliatti».

## Il comune di Ciro Superiore è stato strappato alla D.C.

CATANZARO, 17. — A CIRO SUPERIORE le forze popolari hanno ottenuto un grande successo, conquistando il comune con 2014 voti contro 1813 della lista DC-MSI, con uno scarto di 211 voti, di gran lunga superiore a quello delle passate elezioni.

È questa una grande vittoria perché sui risultati si concentrava l'attenzione di tutta la provincia di Catanzaro e la DC aveva messo in atto ogni sforzo per mutare la situazione.

Inoltre, a CIRO SUPERIORE, patria dell'on. Vittorio Pugliese, ex sottosegretario agli Interni e all'Agricoltura, finora amministrata dalla DC la lista della Rinascente ha conquistato la maggioranza assoluta con uno scarto di oltre 200 voti dalla DC. I risultati definitivi di Ciro Superiore sono i seguenti: lista della «Tromba» 1391 voti, D.C. 1186.

A NICOTERA MARINA, la lista popolare è passata da 266 a 386 voti, conquistando la maggioranza assoluta. La DC, dai 423 voti delle precedenti elezioni, scende ora a 356. Si attendono ancora i risultati di NICOTERA SUPERIORE.

Comunque, in base ai risultati finora pervenuti dagli altri comuni, c'è da registrare la grande affermazione ottenuta a CARDINALE dalla lista di Rinascente che passa da 161 voti a 520, guadagnando 359 voti. Anche qui la DC ha subito una forte flessione passando da 880 voti a 629.

Anche a PLATANIA, dove mai le sinistre avevano partecipato alle elezioni amministrative, questa volta la lista di Rinascente ha ottenuto una seria affermazione conquistando i quattro seggi di minoranza.

A VALLEFIORITA, nonostante la forte emigrazione e la forte pressione del clero locale, la lista Rinascente ha ottenuto 228 voti contro 856 della DC e delle destre.

A Centrache e a Sorbo S. Basile le sinistre non avevano una propria lista.